



# COMUNE DI POLIA

Provincia di Vibo Valentia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.17	Approvazione Piano Generale Sviluppo quinquennio 2013/2018.
7.11.2013	

L'anno Duemilatredici, il giorno 7 del mese di Novembre alle ore 17.35 , nella sala delle adunanze del Comune, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei signori in seduta straordinaria di Prima convocazione :

		Pres.	Ass.
1 BOVA CARMELO	Sindaco	SI	
2 AMOROSO DOMENICO	Consigliere	SI	
3 ANELLO GIOVANNI	"	SI	
4 PIZZONIA GIACOMO A.	"	SI	
5 PIZZONIA MARILISA	"	SI	
6 LORE' ANTONIO	"	SI	
7 GALATI GIUSEPPE	"	SI	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.Pietro D'Urzo**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il *D.Lgs n° 267/2000 "Il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"*;

Visto il *decreto legislativo 30 marzo 2001 n° 165*;

Relazione sull'argomento il Sindaco illustrando le linee da attuare nel quinquennio 2013/2018.  
Interviene il consigliere Lorè evidenziando che il Piano di sviluppo è una riedizione delle linee programmatiche di mandato già contestate in quanto povere di contenuti e non idonee a creare sviluppo. Si tratta di un Piano di manutenzione ordinaria senza prospettive per il futuro per cui il voto è contrario.

PREMESSO che il principio contabile n.1 approvato dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali prevede l'approvazione del Piano Generale di sviluppo quale strumento di programmazione ed esclusivo punto di riferimento per il bilancio revisionale di mandato;

che questa Amministrazione insediatasi nel 2013 ha già approvato le linee programmatiche tenendo conto di tutti quei dati necessari per la successiva elaborazione del Piano Generale di Sviluppo;

Visto il Piano di che trattasi il quale esprime nell'arco temporale del mandato amministrativo le linee dell'azione dell'Ente per l'assolvimento delle funzioni di sviluppo socio economico della popolazione e dell'assetto del territorio;

Ritenuto provvedere alla sua approvazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi del D.L.vo n.267/2000;

Con voti 5 favorevoli e 2 contrari(Lorè-Galati)

#### D E L I B E R A

Approvare per come approva il Piano Generale di sviluppo del Comune di Polia per il quinquennio 2013/2018 che si allega al presente deliberato quale parte integrante e sostanziale del medesimo ed esprime nell'arco temporale del mandato amministrativo le linee dell'azione dell'ente per l'assolvimento delle funzioni di sviluppo socio economico della popolazione e dell'assetto del territorio.

Pareri sulla proposta di deliberazione Consiglio (art.49 del D.Lgs n° 267/2000).

**COPIA**

Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Data 7.11.2013

Il Responsabile del servizio  
F.TO G.CORTESE

Per la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Data

Il Responsabile del servizio

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente  
f.to dott.CARMELO BOVA

Il Segretario Generale  
f.to dott.Pietro D'Urzo

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 11 e rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi

11 1 NOV. 2013

Li

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Pietro D'Urzo

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li

Il Segretario Generale  
Dott. PIETRO D'URZO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma4 D.L.gs n.267/2000.

Li

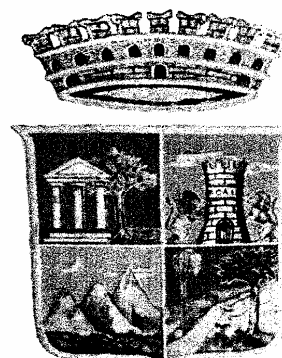
Il Segretario Generale  
DR.PIETRO D'URZO

**COMUNE DI POLIA**

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Piazza Dott. Pizzonia

Tel./Fax 0963-321091



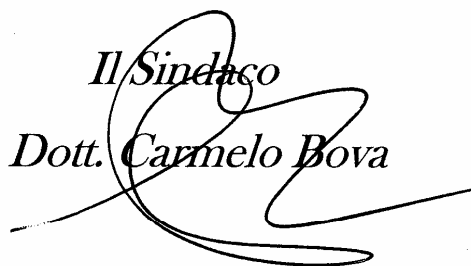
[www.comune.polia.vv.it](http://www.comune.polia.vv.it)

# **PIANO GENERALE DI SVILUPPO**

**2013—2018**

*Il Sindaco*

*Dott. Carmelo Bova*



**1) Premessa**

**2) Diritti dei cittadini**

2.a) Politica delle risorse

2.b) Gestione partecipata

**3) Promozione culturale**

3.a) Interventi per la scuola

3.b) Interventi per la cultura ed il turismo

**4) Pianificazione e gestione del territorio**

4.a) Pianificazione urbanistica

4.b) Gestione del territorio

**5) Politiche sociali, lavoro e sport**

5.a) Sanità

5.b) Lavoro – Attività produttive

5.c) Sport

**6) Tutela ambientale**

**7) Conclusioni**

## 1) Premessa

Il Piano Generale di Sviluppo riporta le linee programmatiche di governo di questa Amministrazione per il periodo 2013-2018, approvate con delibera di Consiglio comunale n° 12 del 25.09.2013, sviluppandosi in un orizzonte temporale che abbraccia l'intero mandato elettivo.

Questo strumento tende ad accrescere il grado di concretezza presente nelle linee elaborate dall'Amministrazione in modo da tradurre gli indirizzi di carattere generale in obiettivi chiari e perseguibili.

Questo documento rappresenta lo strumento di programmazione quinquennale previsto dall'art. 165, comma 7, del D.Lgs. n.267/2000 per definire gli obiettivi strategici del Comune in rapporto alle reali possibilità dell'Ente.

I principi che ispirano la redazione del presente Piano sono:

1. la trasparenza, da riferire tanto alle linee di azione per il futuro, quanto alle attività già svolte;
2. la coerenza tra le finalità stabilite nel programma di governo, le modalità e i mezzi per il loro perseguimento e i risultati attesi;
3. la responsabilità nell'impegno profuso al servizio della comunità.

L'obiettivo fondamentale dell'azione di governo di questa Amministrazione è quello di generare sviluppo: profondamente consci della sfavorevole contingenza economica che il Paese intero sta attraversando, riteniamo questa missione ancor più impegnativa al fine di garantire una migliore qualità della vita, creare occupazione e dare risposte ai bisogni dei più deboli, contribuire alla competitività ed all'attrattività del nostro territorio.

Per realizzare tutto ciò è necessario formulare proposte in materia di infrastrutture, lavoro, ambiente, cultura e servizi sociali in rapporto sinergico con le politiche regionali, nazionale ed europee.

## 2) Diritti dei cittadini

### 2. a) Politica delle risorse

Strumento di pianificazione dell'attività dell'Amministrazione è il Bilancio.

Esso, oltre ad essere lo strumento attraverso cui i cittadini possono controllare l'attività degli amministratori, descrive il programma amministrativo dell'Ente, ne individua i progetti e le risorse finanziarie che si reputano necessarie per il raggiungimento degli stessi.

Tutto ciò nell'ottica di una gestione responsabile delle risorse, che si ispiri ai principi di efficienza ed efficacia, al fine di valorizzare ed affermare la propria autonomia finanziaria e garantire il buon funzionamento e l'erogazione dei servizi pubblici locali oltre al soddisfacimento dei bisogni della collettività anche esternalizzando, ove possibile, alcuni servizi.

### 2. b) Gestione partecipata

Un'ampia partecipazione dei cittadini ai processi decisionali è condizione indispensabile per la realizzazione del presente progetto. L'Amministrazione ha pensato ad un percorso virtuoso di accesso ai servizi dell'Ente; tale processo implicherà un'attenta collaborazione da parte dei responsabili di settore e vedrà il coinvolgimento di tutto il personale, in quanto nessun miglioramento organizzativo e strutturale può avere successo se imposto dall'alto e senza le dovute motivazioni.

Daremo continue informazioni attraverso l'URP, pubblicizzando nelle bacheche, con manifesti ed incontri esplicativi, le varie opportunità a cui i cittadini possono accedere avendone i requisiti.

### 3) Promozione culturale

#### 3. a) Interventi per la scuola

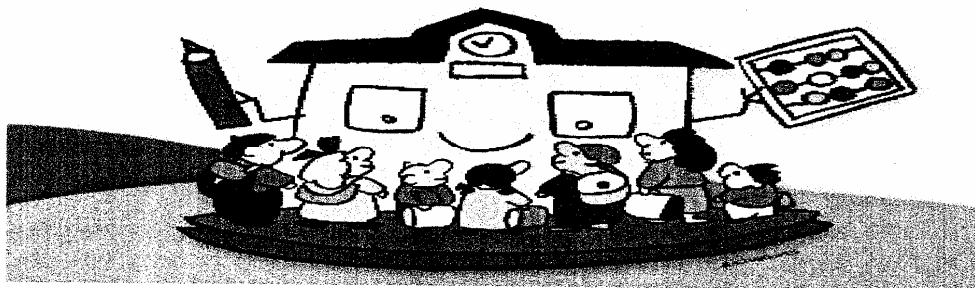
Nell'ambito dei servizi educativi l'Amministrazione intende consolidare il patrimonio di servizi e progetti già avviati e di promuoverne di nuovi.

Pensiamo alla Scuola come un luogo dove ciascuno, nel rispetto dei valori di libertà e dei diritti della persona, possa realizzare se stesso e costruire il proprio futuro.

Riteniamo il diritto allo studio un'esigenza sostanziale e non solo di principio per tutti gli alunni e, in particolare, per quelli in situazione di maggiore disagio economico o sociale. Garantire che le istituzioni scolastiche possano ben funzionare e qualificare la propria offerta formativa, risponde in modo specifico a questa esigenza; desideriamo fare della scuola una realtà non avulsa dal territorio, dalle sue tradizioni, dai suoi contenuti (culturali, storici, artistici, sportivi, economici, ecc.).

- Diritto allo studio: Ristorazione scolastica, trasporto scolastico, borse di studio, agevolazioni e benefici tariffari.
- Offerta formativa: Contributi alle scuole per la realizzazione di progetti educativi condivisi o congiuntamente elaborati; Adeguamenti e miglioramenti qualitativi (arredi ed attrezzature); Iniziative di promozione alla lettura rivolte alle scuole; Incrementi del patrimonio librario e multimediale.

**VERSO UNA  
SCUOLA AMICA  
DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI**





### 3.b) Interventi per la cultura ed il turismo

Riteniamo che promuovere e valorizzare il ricco patrimonio culturale locale costituisca una stupenda opportunità di arricchimento e di consapevolezza del territorio e di promozione dello stesso. Lavoreremo per:

- Promozione culturale: organizzare conferenze, dibattiti, spettacoli, eventi atti a far conoscere le peculiarità del nostro territorio; Incrementare, attraverso iniziative divulgative, la conoscenza del patrimonio artistico - culturale locale; Valorizzare il Museo Civico con contributi ed interventi specifici; Sviluppare, con il coinvolgimento dell'associazionismo locale, precisi percorsi artistici e naturalistici facendo conoscere la *woodwardia radicans*; Favorire i gemellaggi con altre comunità; Creare un Museo all'aperto con contributi di artisti locali e non.
- Promozione turistica: Recuperare e valorizzare le tradizioni, la memoria e le identità locali; Mettere in rete il paese attraverso un completo ed aggiornato sito internet; Sistemare le grotte trogloditiche, gli antichi mulini; Istituire il "Percorso delle acque".

## **4) Pianificazione e gestione del territorio**

### 4.a) Pianificazione urbanistica

Il programma è rivolto a ridefinire e rielaborare le diverse funzioni del paese, coniugando il sistema sociale e sistema ambientale, valorizzandone i suoi elementi costitutivi.

Per questo si dovranno attuare le politiche per l'abitazione che tengano in considerazione le esigenze sociali favorendo in particolare le necessità abitative di giovani e anziani, ripensando ai propri servizi sociali, incentivando l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Nel concreto le azioni programmatiche nell'ambito della politica di pianificazione urbanistica possono essere così schematizzate:

- Completamento ed adozione del Piano Strutturale Comunale per porre a disposizione dei cittadini uno strumento utile allo sviluppo del territorio che consenta di identificare le necessità del paese e dei bisogni espressi dalle varie parti sociali, adempiendo oltretutto alle disposizioni normative regionali vigenti
- Agevolazione di una politica della casa incentrata sul soddisfacimento del fabbisogno abitativo delle famiglie favorendo l'ampliamento di abitazioni su aree già edificate al fine di soddisfare le necessità abitative delle famiglie e la costruzione di spazi per giovani coppie e anziani
- Attuazione di programmi di recupero urbano con la riqualificazione e valorizzazione dei centri storici, delle piazze in quanto importanti luoghi di aggregazione sociale
- Sistemazione e riqualificazione centro storico con recupero dei ruderi presenti
- Completamento e miglioramento dell'arredo urbano.

#### 4.b) Gestione del territorio

Il Comune consta di sette nuclei abitati (quattro frazioni e tre contrade), che chiedono il rispetto delle loro caratteristiche, con interventi mirati e calibrati sulle specifiche esigenze, in armonica integrazione e coordinamento a livello locale.

La strategia che lega tra loro i diversi interventi previsti nella programmazione delle opere pubbliche è quella di arrivare a fornire servizi di qualità ed in sicurezza per i cittadini. Quindi, se da un lato vi sono interventi che mirano a riqualificare il territorio ed a sostenerne il suo sviluppo economico e sociale, dall'altro vi sono interventi di potenziamento di infrastrutture già presenti e di manutenzione del patrimonio esistente, con attenzione particolare allo sfruttamento delle energie rinnovabili.



### Interventi

previsti:

- Mantenimento in sicurezza del versante in frana - loc. Ponte Scuro in attesa degli interventi programmati dall'Ufficio del Commissario straordinario delegato - l. 26.02.2010 n°26
- Attuazione PILS "The roads of life" con sistemazione di piste e sentieri in loc. Fossi e fiumara Milo, dove è presente la *woodwardia radicans* - la felce millenaria - e sistemazione chalet comunale con annesse aree pic nic
- Completamento PIAR prima annualità
- Attuazione PIAR II annualità (strade rurali, aree pic nic in montagna, acquisto bus navetta)
- Realizzazione di un'area di socializzazione ludico-ricreativa in contrada Piano Bosco - Fellà
- Interventi per la salvaguardia del territorio da attuare d'intesa con AFOR e Consorzio di Bonifica
- Realizzazione del Piano di Assestamento del Bosco comunale
- Adeguamento e ristrutturazione edificio scolastico Piazza Pizzonia (giusto Accordo di programma con Istituto Comprensivo di Filadelfia) e sistemazione area sportiva loc. Valle
- Realizzazione del depuratore intercomunale nell'ambito dei lavori di completamento, adeguamento e ottimizzazione infrastrutture fognarie nell'ambito denominato Angitola

- Interventi di miglioramento energetico con l'installazione di pannelli solari sulle strutture pubbliche;
- Adeguamento strada comunale Cresta a cura del Parco eolico San Vito srl;
- Riqualificazione e regimentazione acque nel centro urbano – progetto 6000 campanili
- Completamento Piazza Eva Ruscio – frazione Menniti
- Adeguamento ed ampliamento degli attuali impianti di pubblica illuminazione
- Intervento su aree degradate con recupero delle stesse (via Pettarello, via Calvario, ecc)
- Realizzazione area parcheggio e/o piazzuola di sosta nel centro abitato della frazione Trecroci
- Progetti integrati per la riqualificazione, recupero e valorizzazione dei centri storici
- Sistemazione strada d'accesso, riqualificazione, recupero e valorizzazione delle grotte
- Riqualificazione Piazza Cona – frazione Trecroci
- Copertura gradinata Campo di calcio
- Fornitura tubazione per realizzazione fontana, loc. Santa Croce e acquedotto irriguo frazione Poliolo
- Sistemazione area antistante il Centro Culturale
- Riqualificazione viabilità frazioni Cellia e Poliolo – sistemazione canale raccolta acque Via Roma e Via Pasquale Gaccetta
- Adeguamento e messa a norma impianto sportivo loc. Torre D.M. 25.02.2013
- Manutenzione e miglioramento degli stabili comunali
- Riduzione rischio idrogeologico, regimentazione acque meteoriche e sistemazione strade interne (zone R3 R4 PAI)
- Completamento cimiteri comunali
- Riqualificazione aree d'accesso al paese (via D.Molè, via Cipi, via Certosa)

### 5) Politiche sociali, lavoro e sport

L'Amministrazione intende porre massima attenzione alle politiche sociali intese come benessere del singolo e della collettività.

Per fare ciò è importante una reale valutazione dei bisogni del territorio che comprendono le fasce più deboli e svantaggiate a favore di un'armonica integrazione collettiva. Un programma, quindi, che coniughi la necessità di atteggiamenti solidali con l'interesse di creare opportunità di sviluppo in linea con le normative vigenti, e in attuazione delle stesse, la realizzazione del Sistema Integrato d'Interventi e Servizi Sociali in Calabria previsto con la legge regionale N° 23 del 05-12-2003.

La nostra attenzione sarà rivolta, in particolare a :

**DISABILI - MINORI - ANZIANI - FAMIGLIE NUMEROSE  
E/O CON DEFICIT DI PRECARIETA'**

creando le condizioni affinché tutte le categorie più deboli diventino oggetto di interesse e considerazione. In particolare i servizi che l'Amministrazione intenderà promuovere riguardano:

- L'ascolto della problematica specifica
- L'assistenza domiciliare
- Il trasporto verso strutture socio-assistenziali
- Attività ludico – ricreative

Parallelamente, una concertazione costante con le organizzazioni di settore pubbliche e private presenti nel territorio, al fine di ottenere tutta l'assistenza, tutto il supporto necessario per poter fruire dei servizi previsti.



5. a) Sanità

Anche in questo settore l'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo di iniziative volte a favorire il benessere della persona nei diversi bisogni di cui necessita.

Gli eventi di carattere sanitario che intende promuovere prevedono attività di screening e prevenzione, controllo e salvaguardia del benessere del singolo e della collettività.

5. b) Lavoro – Attività produttive

L'Amministrazione intende sostenere in maniera diretta tutte le attività presenti sul territorio come l'industria, il commercio, l'artigianato, l'agricoltura, attraverso tutti gli strumenti che la legislazione vigente in materia prevede; tale supporto deve essere definito attraverso un percorso di individuazione dei soggetti interessati, delle azioni e degli impegni che pubblico e privato devono assumere per garantire il processo di cambiamento necessario alla nostra comunità.

L'Amministrazione si propone di attivarsi per consolidare e rendere produttivo il territorio attraverso la valorizzazione delle opportunità che lo stesso offre; investimenti, infrastrutture, innovazione tecnologica e servizi sono gli strumenti cardine per garantire il possibile sviluppo.

La linea politica è tesa a favorire la costante volontà di creare occupazione nel territorio attraverso la sua valorizzazione e ad una proficua collaborazione con le realtà industriali e artigianali presenti, nel rispetto dei ruoli, e relativa tutela della dignità dei lavoratori.

E' nell'ambito di una collaborazione e integrazione con i diversi livelli istituzionali che l'Amministrazione si propone una serie di interventi e iniziative, come:

- Consolidamento area industriale
- Favorire l'insediamento di attività produttive
- Promozione di politiche commerciali e turistiche
- Partecipazione ad iniziative di programmazione intercomunale
- Sostegno alle categorie di lavoratori svantaggiati ed in situazione di precarietà

Particolare attenzione sarà riservata all'utilizzo dei fondi comunitari, strumento indispensabile per il possibile sviluppo dell'intero territorio.

5.c) Sport

In questo settore, l'Amministrazione intende:

- Potenziare l'agibilità del Campo sportivo
- Incentivare e sostenere le attività e le associazioni presenti nel territorio
  - Creare nuove strutture sportive nelle contrade
- Promuovere progetti per attività ludico - sportive (torneo di beach volley in piazza)

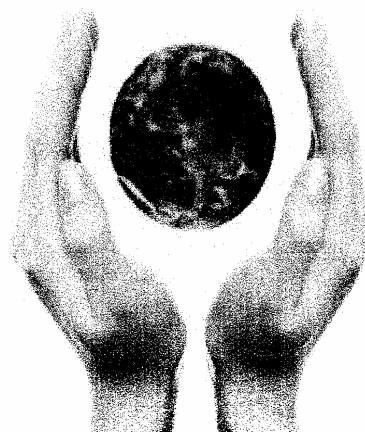


## 6) Tutela ambientale

La gestione del territorio è un momento fondamentale nella politica di governo di un'Amministrazione che vuole porsi l'obiettivo di integrare le diverse esigenze del contesto con i principi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela del patrimonio esistente: lo è di più se si considera il grave danno, in termini economici e sociali, provocato da un fenomeno di dissesto idrogeologico lungo la Strada Provinciale n° 46 tra le frazioni Cellia e Trecroci del Comune che, ormai da troppo tempo, assilla la comunità locale. L'attenzione all'ambiente non può prescindere dalla sostenibilità del suo utilizzo, dalle risorse ad esso riconducibili direttamente (quali l'energia e l'acqua) o indirettamente (quali i rifiuti domestici e non) e da una costante opera di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini.

In questa direzione devono essere letti gli interventi che verranno messi in atto, quali:

- Gestione dei servizi di nettezza urbana finalizzati all'incremento della raccolta differenziata
- Valorizzazione del patrimonio boschivo e riordino delle quote comunali su terreni gravati da usi civici
- Realizzazione Parco eolico Fossa del Lupo con il Comune di Filadelfia
- Realizzazione dell'Isola ecologica
- Riqualificazione e manutenzione del verde pubblico
- Sostegno ai progetti di energia alternativa





## **7) Conclusioni**

La sostenibilità economico – finanziaria del Piano Generale di Sviluppo, essendo il presente documento a carattere quinquennale, andrebbe analizzata nel suo complesso. Purtroppo, preso atto del quadro di riferimento normativo di grande incertezza che determina per l'Ente locale condizioni di notevole difficoltà nella definizione dei documenti di programmazione e di bilancio, appare irrealistico azzardare analisi di lungo periodo.

La realtà è che l'attività svolta dagli Enti locali non è governata solo da tale principio ma, da un punto di vista finanziario, è caratterizzata da norme, regole e vincoli che modificano continuamente il quadro di riferimento.

Ciò nonostante, il Comune assume progressivamente nuove competenze, divenendo punto di riferimento strategico del territorio: ad esso si rivolge il cittadino e da esso attende risposte che noi, assicurando impegno e dedizione, ci auguriamo di poter dare.